



REGIONE DEL VENETO

Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

Relazione sulla Performance

Anno 2021

Risultati raggiunti nell'ambito del sistema di misurazione e valutazione della performance
ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 150/2009

ESU VENEZIA
Azienda regionale per il Diritto allo Studio Universitario
Dorsoduro 3439/A - 30123 Venezia
P. IVA 01740230279



Sommario

1. ESU DI VENEZIA: LA NOSTRA IDENTITA'	3
1.1 I NOSTRI NUMERI	5
2. I NOSTRI STAKEHOLDERS	6
3. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE - Il processo di misurazione e valutazione per l'anno 2021	7
3.1 IL PIANO DELLA PERFORMANCE: PROGRAMMARE E LAVORARE PER OBIETTIVI	8
3.2 LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: LA SINTESI	9
4. ANALISI DEL CONTESTO	9
4.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: Venezia polo culturale	9
4.2 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: IL SISTEMA DSU	10
4.3 IL CONTESTO INTERNO: L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE	12
4.4 IL TEMPO DI LAVORO AGILE	14
4.5 L'ATTENZIONE AL BENESSERE, ALLE PARI OPPORTUNITA' E A PREVENIRE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE	15
Iniziativa n.1 Nuovi modelli di lavoro	15
Azioni:	15
Iniziativa n.2 Azioni di sostegno e sviluppo organizzativo	16
Azioni:	16
4.6 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: LE RISORSE FINANZIARIE	17
5. OBIETTIVI STRATEGICI 2021	18
5.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE	18
5.2 OBIETTIVI STRATEGICI 2021_2023 -	19
5.3 OBIETTIVI E PROGETTI ANNO 2021 E RISULTATI RAGGIUNTI	21
6. CRITICITA' E OPPORTUNITA' del Sistema di misurazione e valutazione della Performance	37

1. ESU DI VENEZIA: LA NOSTRA IDENTITA'

ESU di Venezia, Ente strumentale di Regione Veneto, istituito con legge regionale 22 ottobre 1982, n. 50, dal 1° novembre 1982, **garantisce e promuove il Diritto allo Studio Universitario**, favorendo l'accesso e la frequenza agli studi universitari, con priorità agli studenti meritevoli ancorché privi di mezzi.

STRUMENTI DEL DSU

- Sostegno finanziario agli studenti universitari attraverso l'erogazione di borse di studio, sussidi straordinari e prestiti d'onore.
- Servizi agli studenti universitari: ristorazione, alloggi, orientamento al lavoro, servizi alla persona e promozione di attività sportive e culturali.
- Interventi inerenti o collaterali al Diritto allo Studio del Sistema Scolastico e Formativo.

DESTINATARI

Studenti universitari iscritti ai corsi di istruzione superiore delle università o delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica con sede nella Provincia di Venezia, con priorità a coloro che, pur essendo meritevoli negli studi, si trovano in condizioni di disagio economico.
Studenti stranieri, apolidi e rifugiati politici secondo le vigenti disposizioni di legge

□ La nostra MISSIONE

Trova origine in:

- **COSTITUZIONE - ART. 34** *“La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso”.*
- **Legge Regione Veneto 7 aprile 1998, n. 8** di trasformazione degli ESU in Aziende Regionali per il Diritto allo Studio Universitario (A.R.D.S.U.).

E' declinata in funzione del contesto in cui opera: **essere un'Amministrazione Pubblica al servizio di tutta la popolazione studentesca universitaria, promuovendo la centralità della relazione con l'utenza.**

□ **La nostra VISIONE:**

Fornire un sistema completo e integrato di servizi di sostegno al diritto allo studio universitario, rivolto agli studenti, con priorità ai capaci e meritevoli, gestito secondo una rigorosa logica di efficacia ed efficienza nell'allocazione e utilizzazione delle risorse disponibili.

□ **I nostri VALORI:**



RISTORAZIONE

5 centri di ristorazione (Venezia, Mestre, Treviso)

129.600 pasti complessivi erogati

74.458 pasti erogati gratuitamente

2.257 Qr Code complessivamente attivati



ORIENTAMENTO

Consulenza psicologica e sul metodo di studio

1.550 colloqui individuali

425 studenti coinvolti

Progetto "Scenari"

7 scuole partecipanti

797 presenze incontri di gruppo

Laboratori e webinar

324 partecipanti



ALLOGGI

7 Residenze Universitarie

17 appartamenti in locazione

704 posti alloggio complessivi

660 posti per studenti assistiti

160 altri posti extra concorso/mobilità internazionale

CONTATTI CON IL PUBBLICO

Sportelli vari > **15.606**

Tutorato informativo Accademia > **377**



BENEFICI ECONOMICI

Borse di studio erogate > **213**

Interventi studenti con disabilità > **19**

Borse di studio progetto "Historic" > **7**

Contributi collaborazioni studentesche > **6**

Corrispettivo valore economico **€ 783.706,40**



CANALI SOCIAL E SITO WEB

Facebook **3.516** like

Twitter **359** followers

YouTube **9.884** visualizzazioni

Sito web

342.082 accessi

506.601 visualizzazioni di pagina

116.326 utenti di **89** diverse nazionalità



2. I NOSTRI STAKEHOLDERS

1. Gli studenti universitari, le loro famiglie e tutti i ragazzi che intendono iniziare un percorso d'istruzione universitaria.
2. Tutte le persone appartenenti al mondo accademico.
3. Le Università cittadine: Ca' Foscari, Università IUAV, Accademia di Belle Arti e Conservatorio di Musica "Benedetto Marcello".
4. Le Scuole d'istruzione superiore di secondo grado.
5. Le Istituzioni pubbliche (Stato, Regione del Veneto, Comune di Venezia, Aziende Regionali).
6. I fornitori e i partner dell'Azienda.
7. I cittadini.
8. I media.





3. IL CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE - Il processo di misurazione e valutazione per l'anno 2021

La misurazione e la valutazione della performance dell'Amministrazione Pubblica sono alla base del miglioramento della qualità del servizio pubblico, della valorizzazione delle competenze professionali, della responsabilità per risultati, dell'integrità e della trasparenza dell'azione amministrativa.

La Relazione sulla performance viene redatta con una duplice finalità:

- rendere trasparente e comunicare agli stakeholder interni ed esterni il rendiconto dei risultati conseguiti dall'Ente nell'anno di riferimento;
- alimentare un circolo virtuoso di miglioramento nella definizione del sistema di misurazione e di valutazione delle performance e degli obiettivi che lo compongono.

Gli elementi che caratterizzano il ciclo di gestione della performance e di conseguenza l'intero processo di misurazione e valutazione di ESU Venezia sono:

- pianificazione e programmazione per diversi livelli di obiettivo (strategico, individuale) in una prospettiva di medio/lungo periodo, nel quadro degli indirizzi strategici e delle missioni istituzionali di riferimento;
- definizione degli obiettivi in un sistema in cui gli obiettivi strategici sviluppano le linee programmatiche di mandato attraverso la definizione di attività consolidate e di interventi innovativi; gli obiettivi individuali dettagliano ulteriormente i loro contenuti, quali azioni che rappresentano, di fatto, micro-obiettivi che vengono "assegnati" ai dipendenti;
- tutti gli obiettivi di performance dell'Ente sono inclusi nel Piano della Performance 2021;
- misurazione dei risultati della gestione con un'ottica dinamica di "prestazione" dell'individuo e dell'intera struttura organizzativa, grazie al collegamento tra processi, risultati ed effetti ultimi dell'azione amministrativa;
- analisi e interpretazione dei valori misurati, che tiene conto dei fattori di contesto che possono avere determinato l'allineamento o lo scostamento rispetto a un valore di riferimento;



3.1 IL PIANO DELLA PERFORMANCE: PROGRAMMARE E LAVORARE PER OBIETTIVI

Il Piano della performance viene approvato dall'Organo d'indirizzo politico di ESU Venezia, in linea con il Programma di lavoro previsto dalla L.R. 8/1998 e in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio.

Per il triennio 2021 – 2023, il documento di programmazione è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 1 del 29.01.2021.

La definizione degli obiettivi strategici si inserisce in una logica di programmazione partecipata e unitaria, ed è stata realizzata in stretta collaborazione e condivisione con Regione Veneto, tramite la Direzione regionale di riferimento, identificata nell'Area Capitale Umano e Cultura – Direzione Istruzione e Formazione, e i tre ESU del Veneto, trovando espressione infine in modalità unitarie di realizzazione degli obiettivi comuni ai tre Enti. Mentre l'Organismo Indipendente di Valutazione, annualmente verifica il rispetto della metodologia di valutazione, la coerenza, la significatività degli obiettivi individuati e la loro misurabilità.

Dal 2018, infatti, ha avuto avvio un processo partecipativo e condiviso afferente al ciclo di gestione della performance dell'Ente, che vede coinvolti nella fase di progettazione, redazione e monitoraggio, oltre i vertici dell'Amministrazione stessa e l'OIV Unico regionale, e in collaborazione con essi, anche Regione Veneto (Direzione regionale di riferimento _ Area Capitale Umano e cultura _ Direzione Istruzione e Formazione) per garantire il pieno raccordo tra le linee guida e gli obiettivi definiti da Regione Veneto e quelli degli enti regionali, per una maggior omogeneità dei sistemi performanti adottati dai componenti il Gruppo Regione Veneto, ai fini del Bilancio consolidato (D. Lgs. n. 118/2001).

Tutti gli obiettivi dell'Ente sono contenuti nel Piano della performance. Questo garantisce un totale allineamento con il processo di valutazione individuale, in quanto ad ogni dipendente sono attribuiti uno o più obiettivi.

Nel documento è declinato il *“Sistema di misurazione e valutazione della performance”*, ovvero il modello complessivo di funzionamento adottato.

Il Piano della Performance è pubblicato nell'apposita sezione dell'Amministrazione trasparente.



3.2 LA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE: LA SINTESI

La Relazione sulla Performance è il documento di sintesi nel quale vengono rappresentate le azioni intraprese e i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi annuali attesi e programmati, secondo criteri di chiarezza, immediatezza, semplicità.

Alla misurazione degli esiti raggiunti consegue la valutazione degli eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi e l'individuazione di proposte di miglioramento dell'organizzazione aziendale e dei servizi resi agli studenti.

Il presente documento è stato strutturato, in linea di massima, secondo le linee guida fornite dalla ex CIVIT (ora ANAC), in modo tale da rappresentare nella prima parte un nucleo di informazioni di interesse generale per cittadini e stakeholder, dalle quali poter trarre una sintesi sui principali dati dimensionali e organizzativi dell'Ente. Una seconda parte in cui vengono rendicontati e documentati in dettaglio i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi individuati nel Piano della performance a cui fa seguito la terza ed ultima parte dedicata alla valutazione degli esiti raggiunti. Anche la Relazione sulla performance viene pubblicata sul sito istituzionale www.esuvenezia.it nell'apposita Sezione dell'Amministrazione Trasparente.

4. ANALISI DEL CONTESTO

4.1 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: Venezia polo culturale

A Venezia hanno sede due prestigiose Università, Ca' Foscari – che nel 2018 ha commemorato i suoi 150 anni di attività – e l'Istituto Universitario di Architettura, tra i primi ad essere fondato in Italia, e due importanti Istituzioni di Alta Formazione Artistica e Musicale, l'Accademia di Belle Arti e il Conservatorio di musica "Benedetto Marcello", per un numero complessivo di oltre 26.000 studenti iscritti.

In città sono presenti anche altri rilevanti centri, nazionali e internazionali, di formazione universitaria e postuniversitaria, tra cui la Scuola Internazionale di Grafica, la Venice International University, l'Università Internazionale dell'Arte, il Master sui Diritti Umani dell'Università di Padova, la Boston University, che rendono Venezia luogo di un ampio e vivace polo studentesco e giovanile.



Azienda Regionale per il Diritto allo Studio Universitario



REGIONE DEL VENETO

A Venezia ha sede anche La Biennale, realtà culturale tra le più autorevoli a livello internazionale, che organizza annualmente prestigiose manifestazioni e rassegne (arte, cinema, architettura, danza, musica) e un considerevole circuito di istituzioni culturali e museali.

Lo straordinario, e unico, patrimonio artistico, monumentale e paesaggistico rende Venezia tra la città più visitate al mondo.

La città, infine, è posta al centro di un importante crocevia della mobilità nazionale e internazionale: grazie all'Aeroporto Marco Polo (terzo scalo nazionale per passeggeri), alla Stazione dell'Alta Velocità (snodo di Mestre) e al Porto mercantile e passeggeri.

4.2 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: IL SISTEMA DSU

L'ambito in cui operano gli ESU del Veneto è quello dei servizi relativi al DIRITTO ALLO STUDIO UNIVERSITARIO, finanziato dalla Regione Veneto e finalizzato a promuovere, in conformità agli obiettivi posti dalla programmazione nazionale e regionale e ai relativi strumenti attuativi, in collaborazione con Università e Istituzioni per l'Alta Formazione Artistica e Musicale, le iniziative che possono facilitare lo studio e la frequenza agli studi, con il coinvolgimento dei diretti interessati.

L'attività degli ESU del Veneto, istituiti in ogni provincia sede di Università, è disciplinata dalla legge regionale 7 aprile 1998, n.8, in attuazione della Carta costituzionale e in conformità ai principi del Decreto Legislativo 29 marzo 2012 n. 68 che definisce le attribuzioni e i compiti dello Stato, delle Regioni, delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica:

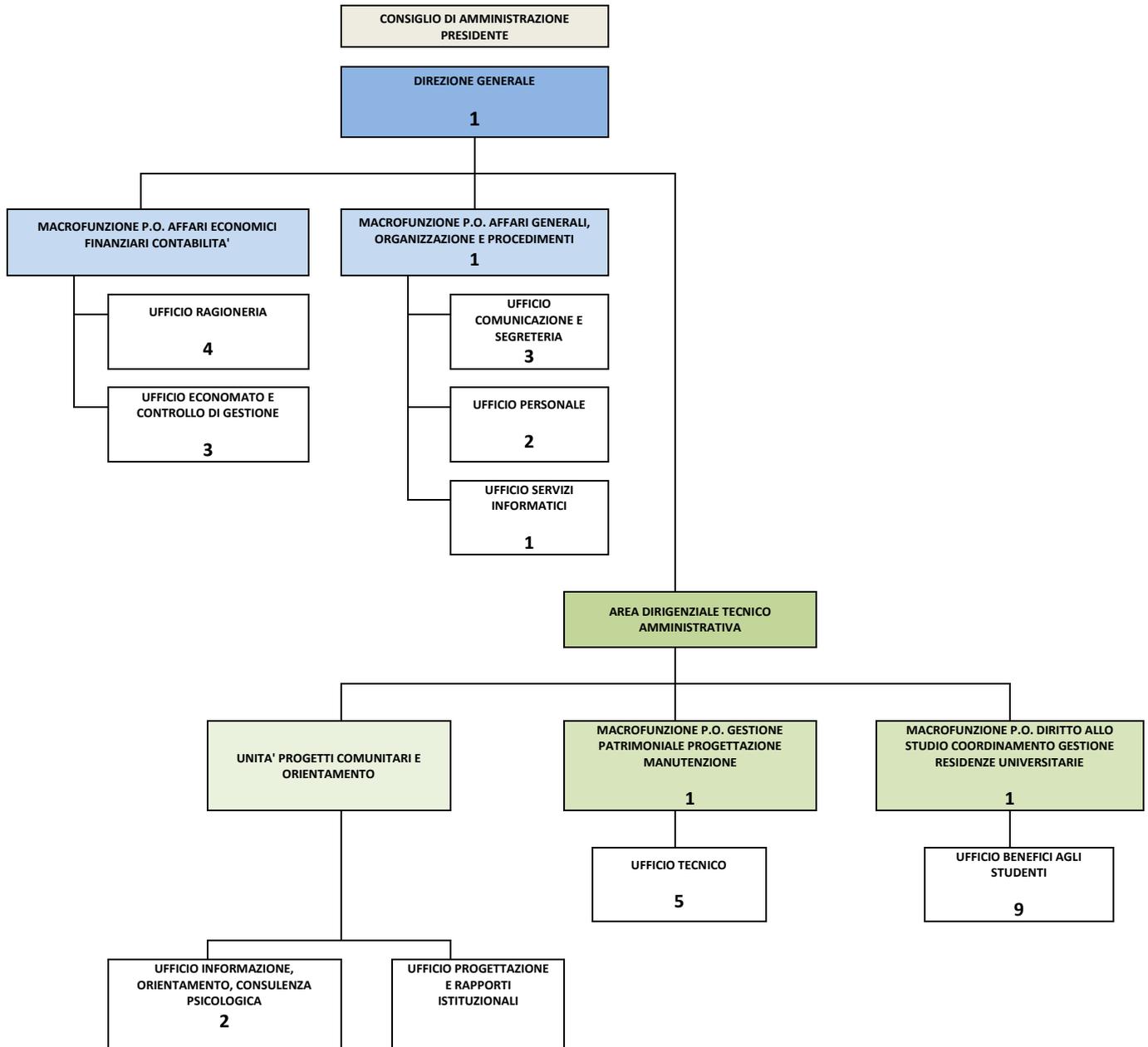
- ferma restando la competenza esclusiva dello Stato in materia di determinazione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni (LEP), al fine di garantirne l'uniformità e l'esigibilità su tutto il territorio nazionale, le Regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto.
- le Università e le Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, nei limiti delle risorse disponibili nei propri bilanci:



- a) organizzano i propri servizi, compresi quelli di orientamento e di tutorato, al fine di realizzare il successo formativo degli studi;
- b) promuovono le attività di servizio di orientamento e di tutorato delle associazioni e cooperative studentesche e dei collegi universitari legalmente riconosciuti, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del decreto-legge 25 settembre 2002, n. 212, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 novembre 2002, n. 268;
- c) agevolano la frequenza ai corsi, nonché lo studio individuale, anche mediante l'apertura in ore serali e nei giorni festivi di biblioteche, laboratori e sale studio;
- d) promuovono, sostengono e pubblicizzano attività culturali, sportive e ricreative, mediante l'istituzione di servizi e strutture collettive, anche in collaborazione con le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, avvalendosi delle associazioni e cooperative studentesche e promuovendo, eventualmente, le attività di servizio svolte da quest'ultime;
- e) curano l'informazione circa le possibilità offerte per lo studio e la formazione, con particolare attenzione ai programmi dell'Unione Europea e internazionali al fine di favorire la mobilità degli studenti, e pubblicizzano gli interventi in materia di diritto allo studio;
- f) promuovono interscambi di studenti con università italiane e straniere, anche nell'ambito di programmi europei e internazionali, in conformità alle vigenti disposizioni in materia di riconoscimento di corsi e titoli;
- g) sostengono le attività formative autogestite dagli studenti nei settori della cultura e degli scambi culturali, dello sport, del tempo libero, fatte salve quelle disciplinate da apposite disposizioni legislative.

4.3 IL CONTESTO INTERNO: L'ORGANIZZAZIONE E LE RISORSE UMANE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA



IL PERSONALE

Dotazione organica programmata (Piano fabbisogni personale 2021-2023) e consistenza del personale al 31/12/2021

Categoria	Posti organico programmati al 31/12/2021	Posti coperti	Posti non coperti	Note	Personale in servizio effettivo
Dirigenti	1	1	□ 0	Unità in aspettativa senza assegni	-
D	16	14	□ 2	Di cui 1 unità in aspettativa senza assegni	13
C	14	8	□ 6		8
B	11	11	□ 0		11
Totale	42	34	□ 8		32

Direttore	1	1	0	Organo istituzionale al di fuori della dotazione organica (L.R. 8/1998)	1
<i>Personale a tempo determinato</i>					<i>0</i>
Totale	43	35	8		33

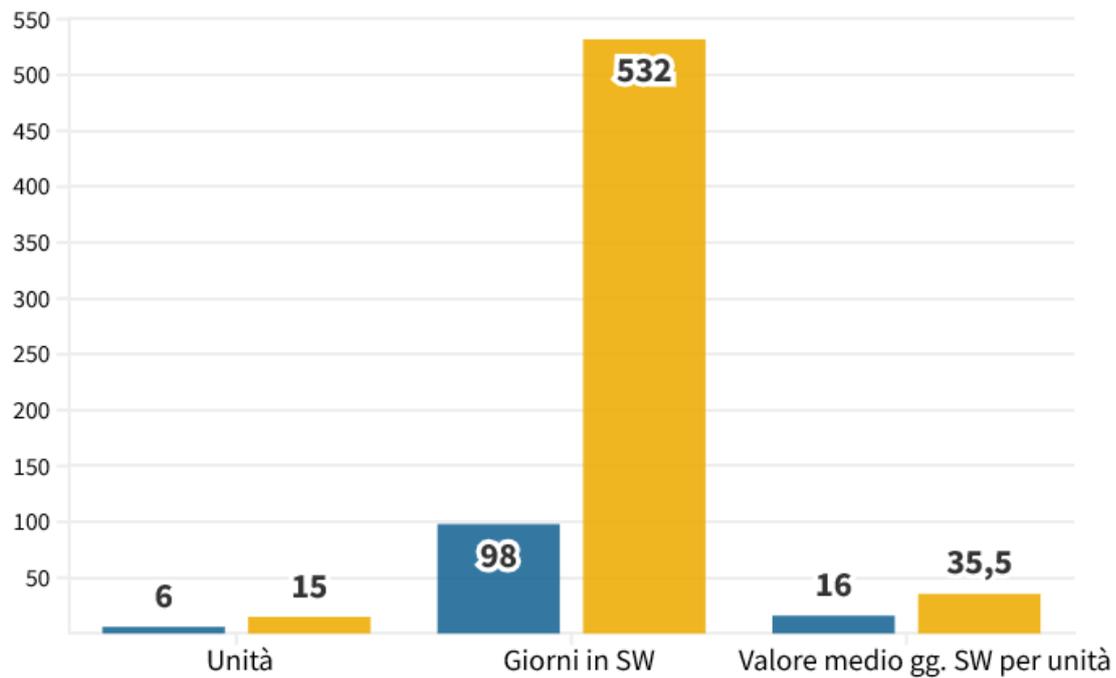
Assegnazione del personale nelle aree d'intervento

Area STRATEGICA		Area DI SUPPORTO	
RISTORAZIONE	} 3 responsabili 15 collaboratori 18 persone impegnate	AMMINISTRAZIONE	} 1 responsabile 13 collaboratori 14 persone impegnate
RESIDENZIALITA'		INFORMATIZZAZIONE	
BENEFICI		PROGETTAZIONE	
ORIENTAMENTO			
MANUTENZIONI			

4.4 IL TEMPO DI LAVORO AGILE

Modalità lavorativa in smart working

Maschi Femmine



Totale unità: 21
 Totale giorni in SW: 630



4.5 L'ATTENZIONE AL BENESSERE, ALLE PARI OPPORTUNITA' E A PREVENIRE OGNI FORMA DI DISCRIMINAZIONE

CUG – Comitato Unico Di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni

Il Comitato, rinnovato con Decreto del Direttore n.384 del 28/12/2020, esercita i compiti previsti dal D. Lgs. n.165/2001, di natura propositiva, consultiva e di verifica nell'ambito delle proprie competenze.

Il Piano di Azioni Positive per il periodo 2021-2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n. 6 del 30/03/ ha definito una serie di iniziative di pari opportunità e benessere organizzativo, declinati in azioni, di cui si sintetizzano i relativi risultati a consuntivo:

Iniziativa n.1 Nuovi modelli di lavoro

Obiettivi: Pari Opportunità e Benessere Organizzativo

Azioni:

- Nel corso dell'anno 2021, l'Amministrazione ha proseguito nell'esperienza del lavoro agile nel rispetto della successione di disposizioni normative emanate in materia e in linea con l'andamento dell'emergenza epidemiologica, monitorando le tipologie di attività lavorative che possono essere svolte in modalità agile o da remoto. Questa modalità lavorativa, che ha rappresentato una novità per l'organizzazione di ESU, attivata all'indomani della decretazione dello stato di emergenza sanitaria, ha rappresentato un importante strumento di conciliazione tra i tempi della vita lavorativa e quelli della vita personale, e ha favorito in molti casi lo sviluppo di una maggior autonomia e responsabilità delle persone, orientamento più al raggiungimento di "risultati" che al mero "tempo di lavoro", fiducia tra capi e collaboratori.
- L'Amministrazione ha proseguito nelle iniziative di potenziamento della dotazione software e hardware, ormai vetusta, procedendo all'acquisto di nuovi PC portatili e fissi, anche al fine di favorire il ricorso al lavoro agile da parte del personale, proseguendo al contempo nell'adozione di servizi software in Saas che consentono l'accesso a programmi gestionali e dati (file / cartelle di lavoro) da remoto.
- Particolare attenzione è stata posta nel programmare percorsi di formazione a distanza per tutto il personale in modo da sviluppare nuove digital ability trasversali all'interno dell'organizzazione, al fine di facilitare e migliorare la collaborazione tra gli uffici e sviluppare in modo efficiente il lavoro in modalità agile.



Iniziativa n.2 Azioni di sostegno e sviluppo organizzativo

Obiettivi: Pari Opportunità, Benessere Organizzativo e Contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica

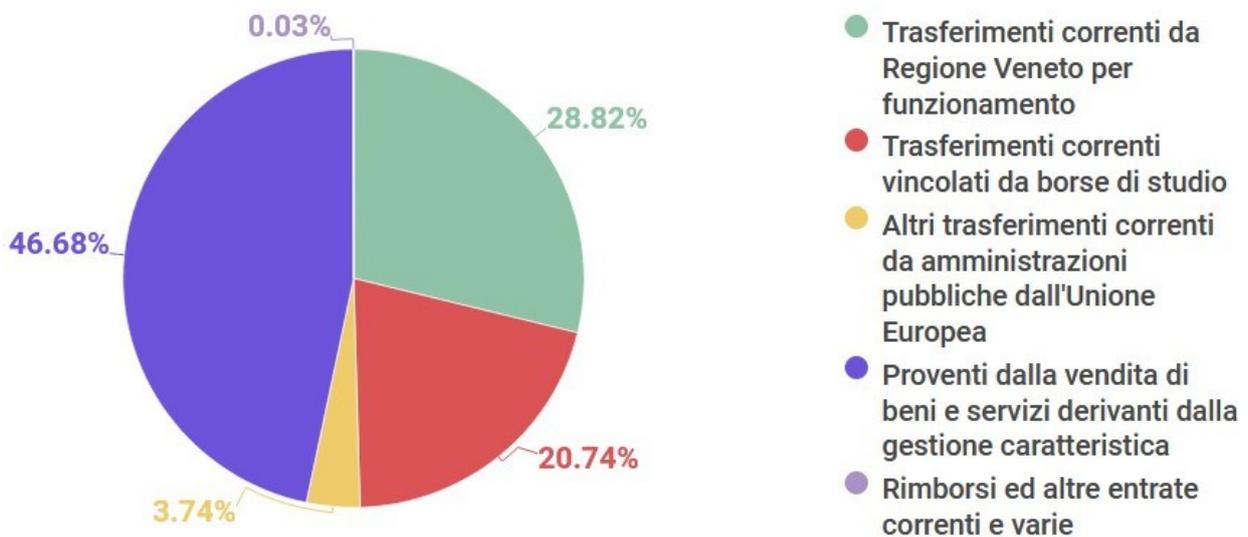
Azioni:

- L'Amministrazione, nella consapevolezza che le barriere digitali possono seriamente compromettere le potenzialità operative dei lavoratori disabili e dei cittadini utenti, è impegnata per favorire l'accessibilità di spazi web, applicazioni e documenti, assicurando una trasformazione gradevole delle pagine web e contenuti comprensibili e navigabili. A tal fine si è orientata a fornire equivalenti testuali per i contenuti grafici e multimediali e a rendere i documenti il più possibile chiari e semplici, in formati adeguati, con una scelta appropriata di font/colori/contrasto.
- L'Amministrazione ha proseguito nella valorizzazione di buone pratiche e di soluzioni organizzative volte a migliorare il clima interno, il benessere organizzativo ed il senso di appartenenza. In particolare sono state pianificate attività e processi che hanno coinvolto il personale appartenente a diversi settori, è stata promossa la partecipazione del personale agli eventi culturali realizzati all'interno di ESU, si è proceduto a coinvolgere, in via generale e fatte salve le diverse competenze e livelli di responsabilità, i collaboratori nella fase di programmazione e gestione delle attività/processi.
- È stato assicurato a ciascun dipendente la possibilità di usufruire di un orario flessibile in entrata e in uscita, consentendo temporanee personalizzazioni dell'orario di lavoro, in presenza di oggettive esigenze di conciliazione tra la vita familiare e la vita professionale (assistenza minori, anziani, malati gravi, familiari con disabilità, volontariato etc.), fatte salve le esigenze di funzionalità degli uffici.
- E' stata garantita la riserva alla donne di almeno 1/3 dei posti di componenti delle commissioni di concorso o selezione del personale (mobilità).
- I sistemi premianti previsti contrattualmente sono stati utilizzati secondo logiche meritocratiche che valorizzano i dipendenti meritevoli attraverso l'attribuzione di incentivi economici e di carriera, nonché delle progressioni economiche, senza discriminazioni di genere.

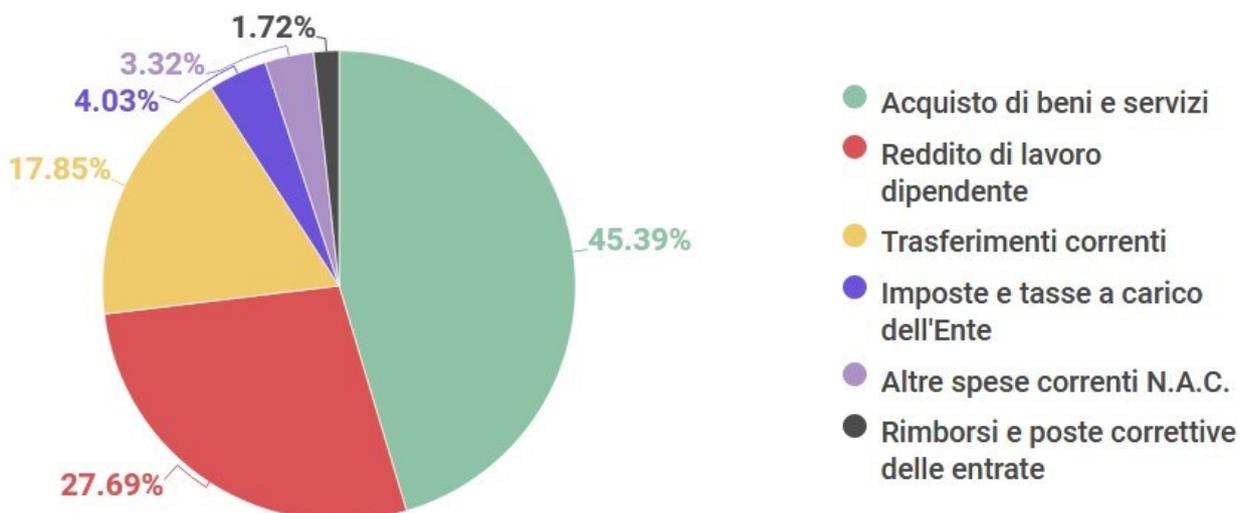
4.6 IL CONTESTO ESTERNO DI RIFERIMENTO: LE RISORSE FINANZIARIE

Nei grafici sottostanti si rappresenta l'insieme delle componenti di finanziamento delle attività e la loro distribuzione per "missione", offrendo così un approfondimento del processo di allocazione delle risorse fra i diversi interventi sviluppati dall'Amministrazione.

Accertamenti anno 2021



Impegni anno 2021

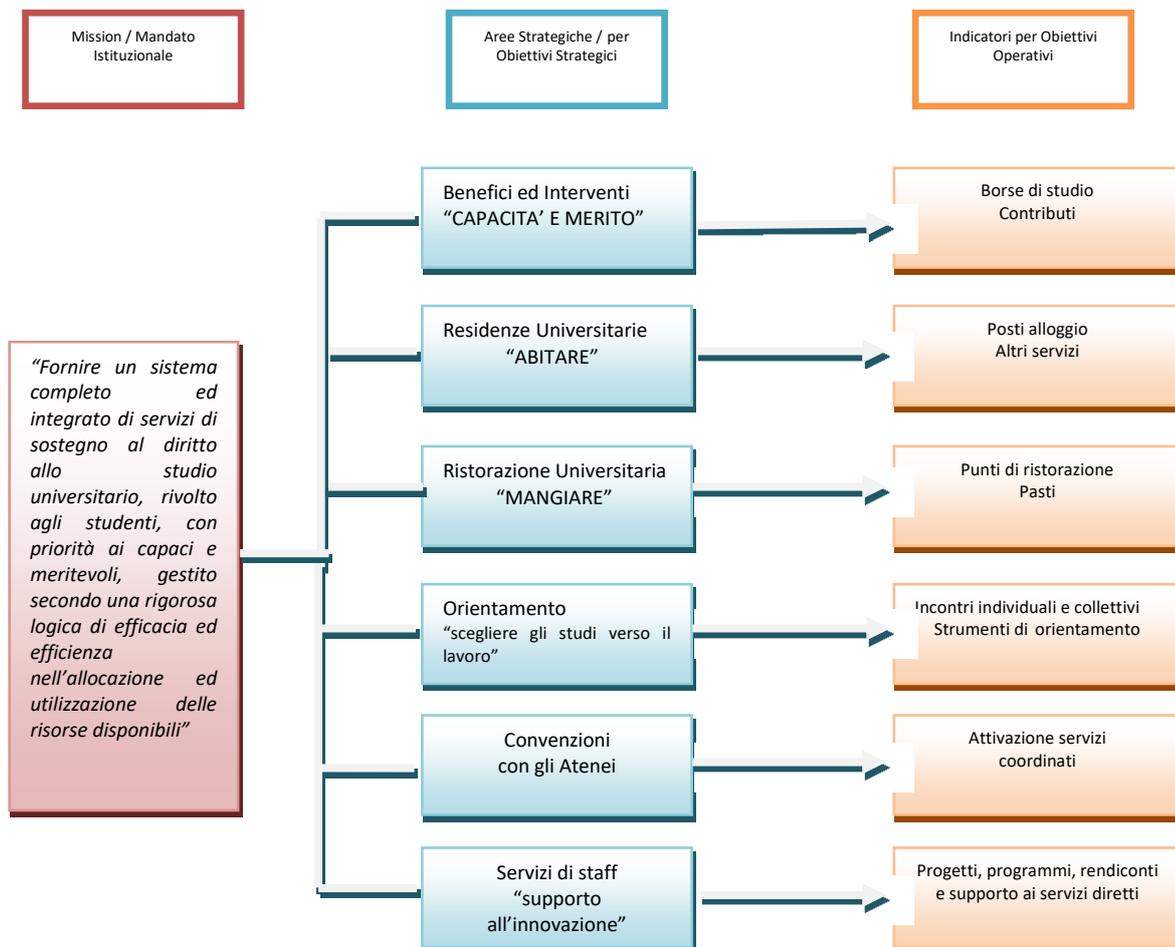


5. OBIETTIVI STRATEGICI 2021

5.1 ALBERO DELLA PERFORMANCE

Nella logica dell'“Albero della performance” (Delibera Civit n. 112/2010), il “Mandato istituzionale” e la “Missione” dell'Amministrazione sono articolati in “aree strategiche”.

In particolare, le aree strategiche costituiscono i principali “campi” di azione entro cui l'Amministrazione intende muoversi nella prospettiva di realizzare il proprio “Mandato istituzionale” e la propria “Missione”.



5.2 OBIETTIVI STRATEGICI 2021_2023 -

PROSPETTIVA ECONOMICA-FINANZIARIA

- Contribuire allo sviluppo della **PRODUZIONE AGROALIMENTARE LOCALE** (regionale), incentivando il consumo di prodotti agroalimentari a km 0 da parte dei fruitori dei servizi ristorativi di ESU, garantendo una presenza adeguata di tali prodotti nei propri centri di ristorazione e pubblicizzandone l'offerta nei propri menù.

PROSPETTIVA DEL CLIENTE/UTENTE

- Contribuire alla realizzazione della **VALUTAZIONE PARTECIPATIVA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**, favorendo la partecipazione di cittadini e utenti al processo di valutazione della performance organizzativa di ESU.

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

➤ TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Attivare nei processi aziendali strumenti e misure volti a prevenire fenomeni di corruzione.

- **APPLICAZIONE**, per l'anno 2021, **DELLA METODOLOGIA** usata dalla Regione in attuazione della Legge 06/11/2012 n.190, che si declina:
 - Nella **mappatura dei processi**, nell'attività di analisi del rischio così come definito dal Piano Nazionale Anticorruzione e dai Piani della Prevenzione della Corruzione di ciascun Ente strumentale;
 - Nel **monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione** individuate nei processi e nel trattamento del rischio specifico di processo.



➤ **DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI**

Trasferimento dei processi aziendali su piattaforma digitale, in sinergia con Regione Veneto e con gli altri ESU Veneti.

- Sviluppo di un **SISTEMA INFORMATIVO UNITARIO** degli ESU del Veneto che interagisca con il sistema informativo regionale e, possibilmente, anche con quello delle Università, dei Conservatori di musica e delle Accademie delle Belle Arti dedicato alla gestione e alla rendicontazione della **Tassa regionale per il Diritto allo studio universitario** in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 26/08/2016, n. 174 - Agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale.

Acquisizione e trattamento dati su modulo digitale, in sinergia con altre Amministrazioni (INPS, CAF gli altri ESU Veneti).

- Sviluppo di un **SISTEMA INFORMATIVO INTEGRATO** degli ESU del Veneto che consenta l'acquisizione diretta dei **dati ISEE** trattati da INPS e CAF, al fine di realizzare un sistema unitario ed efficace dei controlli sulle attestazioni ISEE presentate dagli studenti in sede di concorsi alloggi e borse di studio regionali.

➤ **MISURE ORGANIZZATIVE ANTICOID**

- Adozione di un **MODELLO ORGANIZZATIVO E DI GESTIONE** delle attività e dei servizi dell'Azienda per affrontare in modo efficiente ed in sicurezza l'emergenza sanitaria "Codiv 19" ed i possibili sviluppi e scenari futuri.

PROSPETTIVA DELLO SVILUPPO E DELLA CRESCITA

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO

- Progetto di **recupero e riqualificazione della Residenza Universitaria sita a Marghera**, ammesso al finanziamento di cui al IV° bando triennale (triennio 2016-2018) ai sensi della Legge 14 novembre 2000, n. 338.



5.3 OBIETTIVI E PROGETTI ANNO 2021 E RISULTATI RAGGIUNTI.

All'interno di queste quattro prospettive, risultano definite le linee d'azione strategica (obiettivi strategici) da conseguirsi nel triennio, con una declinazione annua di nuovi obiettivi operativi o obiettivi di continuità, in ipotesi di attività d'intervento pluriennale.

Per il triennio 2021 – 2023, il documento di programmazione è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 1 del 29.01.2021.

Legenda

ON	Obiettivo raggiunto
N.A.	Obiettivo non attivato per le sopraggiunte diverse priorità conseguenti all'emergenza sanitaria
OFF	Obiettivo non raggiunto o solo parzialmente raggiunto

PROSPETTIVA ECONOMICA-FINANZIARIA

OBIETTIVO STRATEGICO

Contribuire allo sviluppo della **PRODUZIONE AGROALIMENTARE LOCALE** (regionale)

- Favorire la presenza nelle ristorazioni degli ESU del Veneto di prodotti agroalimentari di origine locale: in particolare aumentare il consumo di prodotti agroalimentari a KM 0, ossia di prodotti provenienti da realtà di produzione appartenenti all'ambito regionale e al contempo di qualità, ossia risultato di un processo produttivo tradizionale e rispettoso dell'ambiente.
- Informare e sensibilizzare gli utenti del servizio di ristorazione per renderli consapevoli dei principi che sono alla base di una sana ed equilibrata alimentazione, dell'importanza della stagionalità dei prodotti e del legame che unisce i prodotti dell'agricoltura locale all'offerta giornaliera dei menù del servizio di ristorazione degli ESU, dando loro adeguata informazione anche sui prodotti utilizzati nella preparazione dei pasti.

OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
<p>1.) Valutazione circa la possibilità di implementare e/o aumentare la presenza di prodotti agroalimentari a KM 0 nei capitolati di appalto per l'affidamento di forniture alimentari e/o di servizi di ristorazione afferenti gli ESU del Veneto.</p> <p>2.) Controllo in fase di esecuzione dei contratti: sui DDT, sulle fatture, controlli a campione per verifica dell'origine, natura, qualità e quantità dei prodotti acquistati; controlli in loco nei servizi di ristorazione affidati a terzi.</p> <p>3.) Progettazione di eventi a tema per diffondere tra gli studenti la conoscenza dei prodotti /dei piatti tipici della tradizione veneta, da organizzare all'interno delle strutture di ristorazione.</p>	<p>Direzione</p> <p>Affari economici</p> <p>Diritto allo Studio</p>	<p>ON</p>

ATTIVITA' SVOLTE

- valutazione della possibilità di aumentare la presenza di prodotti agroalimentari a KM 0 nel capitolato d'appalto relativo al servizio di ristorazione in essere;
- controlli in loco dei servizi di ristorazione affidati a terzi, anche documentale e controlli a campione per verifica dell'origine, natura, qualità e quantità dei prodotti lavorati;
- in relazione alla progettazione di eventi a tema per diffondere tra gli studenti la conoscenza dei prodotti/piatti tipici della tradizione veneta, in occasione della decima

edizione della manifestazione “Art Night”- Libera la notte, organizzata dall'Università Ca' Foscari, ESU di Venezia e Sarca Consoli Ristorazione , veniva realizzato l'evento <Un “viaggio” nella cucina veneziana> con Pierangelo Federici e Sir Oliver Skardy, sabato 2 ottobre 2021, presso il Ristorante Universitario Rio Novo, con un menù speciale della tradizione veneziana.

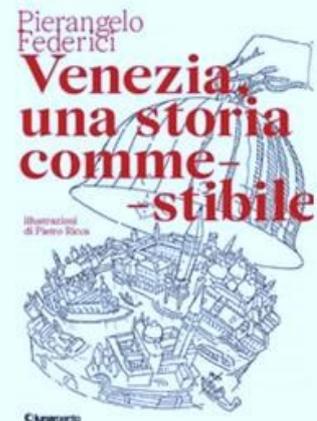


Un “viaggio” nella cucina veneziana con Pierangelo Federici e Sir Oliver Skardy

Venezia, una storia commestibile, è il titolo del recente libro di Pierangelo Federici che farà da sfondo all'incontro organizzato dall'**ESU di Venezia** e **Sarca Ristorazione** presso il Ristorante Universitario Rio Novo (Dorsoduro 3647) in occasione della decima edizione della manifestazione *Art Night*, organizzata dall'Università Ca' Foscari.

L'autore del volume, illustrato dai disegni originali di Pietro Ricca ed edito da Lunargento, sarà accompagnato da un ospite d'eccezione: Sir Oliver Skardy.

Il libro racconta di una città nata dalle difficoltà logistiche dell'essere l'unica laguna urbanizzata al mondo e che, dall'incontro con genti lontane, ha saputo disegnarsi un'incredibile storia anche dal punto di vista alimentare e gastronomico.



Totale pasti erogati

ANNO	NUM. PASTI	VARIAZIONE %
2017	193.743	
2018	200.115	3,29%
2019	202.322	1,10%
2020	83.489	-58,73%
2021	129.600	22,79%



PROSPETTIVA DEL CLIENTE/UTENTE

OBIETTIVO STRATEGICO

Contribuire alla realizzazione della **VALUTAZIONE PARTECIPATIVA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

Favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'Ente, attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici forniti dalle Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica (n. 4 - Novembre 2019) in attuazione di quanto previsto dagli artt. 7 e 19 bis del d.lgs. 150/2009, modificato dal d. lgs. 74/2017. Processo avente valenza triennale.

OBIETTIVI OPERATIVI

SETTORI

RISULTATI

Definizione del gruppo di lavoro per avviare la mappatura degli stakeholder (esterni/interni) dell'amministrazione.

Attuazione della mappatura degli stakeholder da parte del gruppo di lavoro.

Selezione dei servizi e delle attività oggetto di valutazione e delle corrispondenti modalità e strumenti di coinvolgimento.

Selezione dei cittadini e/o degli utenti

Direzione
Affari generali
Diritto allo Studio
Orientamento

ON

ATTIVITA' SVOLTE

Gli ESU coinvolti nel progetto, in prosecuzione delle attività svolte nel corso dell'anno precedente, tramite il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti dei tre Enti, hanno avviato la mappatura degli stakeholder (esterni ed interni) delle amministrazioni, tenuto conto dei diversi contesti.

Si è proceduto poi alla selezione dei servizi e delle attività oggetto di valutazione e delle corrispondenti modalità e strumenti di coinvolgimento.

A conclusione delle attività programmate, veniva organizzato e realizzato, con l'apporto del personale dei diversi enti, l'evento "Dalla Trasparenza alla Partecipazione", in modalità on line, nella giornata del 15.12.2021



ESU DI VENEZIA

VALUTAZIONE PARTECIPATIVA NELLE P.A.

**PROGETTO comune
ESU VENEZIA PADOVA VERONA**

*A cura di: dr.ssa Anna Tortorella
Responsabile CUORI Centro di Orientamento e Consulenza psicologica
settembre 2021*

Formazione Interna - Valutazione partecipativa 2021 1

ESU DI VENEZIA

OB. Specifico degli ESU: Favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'ente

attraverso un percorso di armonizzazione con gli indirizzi metodologici delle

Linee guida sulla valutazione partecipativa nelle amministrazioni pubbliche (nov. 2019, n.4)

Tempi: 3 anni – avvio di fatto dal 2021

Formazione Interna - Valutazione partecipativa 2021 2

ESU DI VENEZIA

OB. Favorire la partecipazione di cittadini ed utenti alla valutazione della performance organizzativa dell'ente

La valutazione partecipativa delinea un

rapporto di collaborazione tra P.A. e cittadini

il cittadino/utente non è solo oggetto di indagine, non è solo esterno all'ente

Formazione Interna - Valutazione partecipativa 2021 3

ESU DI VENEZIA

1. MAPPATURA DEGLI STAKEHOLDER

I portatori di interesse: tutti coloro che sono interessati alle attività e agli obiettivi dell'ente e/o che possono condizionarne il raggiungimento

Formazione Interna - Valutazione partecipativa 2021 7

ORIENTAMENTO, CONSULENZA PSICOLOGICA
 Studente superiori
 Studente con disabilità/invalidità/DSA
 Studente università
 Studente AFAM
 Famiglie
 Docente superiori
 Docente e pers. Tecnico-amministrativo Università
 Docente e pers. Tecnico.amministr AFAM
 Tirocinante/collaboratore studente
 Fornitore (es per convegni)
 Pers. medico-psicologico ASL
 Collega

PRESIDENZA/DIREZIONE
 Regione Veneto, Ministero
 Università
 AFAM
 Cittadino interessato al diritto allo studio, associazioni
 Altri ESU
 Comune di Venezia,
 Soprintendenza, ASL
 OIV, DPO

ESU di Venezia ipotesi stakeholder

UFFICI PERSONALE/ECONOMATO/RAGIONERIA/TECNICO
 Dipendente, collega
 Consulente DPO, RSPP, medico, legale
 Collaboratore
 Tirocinante/collaboratore studente
 Fornitore
 Ditta in appalto
 Tesoriere
 Sindacato

BENEFICI: BORSE DI STUDIO, ALLOGGI, RISTORAZIONE...
 Studente superiori
 Studente con disabilità/invalidità/DSA
 Studente università
 Studente AFAM
 Famiglie
 Tirocinante/collaboratore studente
 Fornitore
 Ditta in appalto
 Docente e pers. Tecnico-amministrativo Università
 Docente e pers. Tecnico.amministr AFAM
 ATER
 Collega

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO

TRASPARENZA E ANTICORRUZIONE

Attivare nei processi aziendali strumenti e misure volti a prevenire fenomeni di corruzione.

Applicazione, per l'anno 2021, **della metodologia usata dalla Regione nella declinazione della L. 06/11/2012, n. 190** "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" che ha poi dato attuazione al D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 in "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e al D.Lgs. 08/04/2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190".

La metodologia usata dalla Regione si declina:

- nella **mappatura dei processi**, nell'attività di analisi del rischio così come definito dal Piano Nazionale Anticorruzione e dai Piani della prevenzione della corruzione di ciascun Ente strumentale,
- nel **monitoraggio sull'attuazione delle misure di prevenzione** individuate nei processi e nel trattamento del rischio specifico di processo.

OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
<p>1.) Analisi dei rischi dei principali processi di competenza aziendale, identificazione e applicazione delle misure di prevenzione afferenti alle varie fasi dei processi (periodicità annuale).</p> <p>2.) Revisione e monitoraggio delle misure di prevenzione con periodicità annuale e loro collegamento al Piano della Performance.</p> <p>3.) Elaborazione e trasmissione di dati e informazioni in adempimento agli obblighi di trasparenza con aggiornamento periodico e tempestivo del contenuto e della rispondenza delle informazioni destinate alla</p>	<p>Direzione</p> <p>Affari generali</p> <p>Affari economici</p> <p>Diritto allo Studio</p> <p>Gestione patrimoniale</p> <p>Orientamento</p>	<p>ON</p>

<p>pubblicazione nel rispetto della normativa vigente in tema di trasparenza (secondo tempistica prevista dalla tabella del programma di pubblicazione allegata al PTCPT).</p>		
<p>ATTIVITA' SVOLTE</p>		
<p>1. Nel rispetto delle linee d'indirizzo contenute nel PNA di ANAC 2019-2021 (approvato con Deliberazione n.1064 del 13.11.2019) atto di riferimento per l'adozione dei Piani nel periodo 2019-2021 per la Pubblica Amministrazione, approvazione del Piano PTPCT del triennio 2021-2023 con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 5 del 30.03.2021, notificato al personale dipendente.</p> <p>2. In relazione ai processi mappati risultati rilevanti ai fini del rischio corruttivo, gli obiettivi anticorruzione individuati nel PTPCT (misure anticorruzione) sono stati tradotti in obiettivi operativi e assegnati ai vari referenti anticorruzione, attraverso la predisposizione di apposita scheda individuale di assegnazione delle misure specifiche di prevenzione definite dal Piano PTPC per quanto di propria competenza.</p> <p>3. Monitoraggio del RPC (settembre/ottobre 2021) sullo stato di attuazione delle misure anticorruzione, come evidenziato dalle check list debitamente compilate dai vari referenti anticorruzione, che non hanno evidenziato situazioni di particolare criticità, tali da richiedere l'adozione di ulteriori misure di prevenzione o di provvedimenti modificativi dell'assetto organizzativo dell'Ente.</p> <p>4. In collaborazione con DPO, analisi dei nuovi processi legati allo stato emergenziale sotto il profilo della trasparenza, riservatezza e rischio corruttivo, con conseguente implementazione delle procedure aziendali in linea con le normative Privacy e Anticorruzione.</p> <p>5. Promozione della formazione obbligatoria del personale, con la partecipazione a corsi in tema di anticorruzione e trasparenza, conflitti d'interessi, Codice di comportamento, Whistleblowing, responsabilità amministrativa dei dipendenti pubblici e strumenti di prevenzione; attività formativa di "livello generale" e formazione "specificata".</p> <p>6. A seguito dell'adesione al Protocollo di legalità tra Regione del Veneto, Uffici territoriali del Governo del Veneto, ANCI e UPI ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 17 settembre 2019 (giusto Decreto Commissario Straordinario n. 22 del 27.09.2019), consolidamento della prassi di inserire il Protocollo di legalità negli atti amministrativi di indizione delle gare d'appalto, con clausole di salvaguardia al fine di procedere automaticamente alla eventuale risoluzione del vincolo contrattuale.</p>		

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO

DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Trasferimento dei processi aziendali su piattaforma digitale, in sinergia con la Regione Veneto e con gli altri ESU Veneti.

Nel 2021 prosecuzione dell'attività svolta nel corso dell'anno precedente, diretta alla realizzazione di un sistema informativo unitario degli ESU che interagisca con il sistema informativo regionale e, possibilmente, anche con quello delle Università dedicato alla gestione e alla rendicontazione della Tassa regionale per il Diritto allo studio universitario in conformità alle disposizioni del D.Lgs. 26/08/2016, n. 174 – Agenti contabili tenuti alla resa del conto giudiziale.

OBIETTIVI OPERATIVI

SETTORI

RISULTATI

Conclusione fase sperimentazione (capofila ESU VE): analisi dei risultati e criticità.
Confronto tra gli ESU del Veneto per la valutazione degli esiti della sperimentazione.

Implementazione della piattaforma con il Sistema Pubblico d'Identità Digitale - SPID

Completa Integrazione della Piattaforma con il sistema PAGOPA

Sperimentazione della procedura con Accademia di Belle Arti e Conservatorio per anno accademico 2021/2022 (ESU Verona)

Direzione
Diritto allo studio
Servizi Informatici
Affari economici

ON

ATTIVITA' SVOLTE

Gli ESU (al pari delle Università) riscuotono direttamente la tassa regionale per il DSU, il cui gettito è destinato all'erogazione di borse di studio regionali, per conto della Regione, assumendo le funzioni di Agente contabile, sottoposto al controllo giurisdizionale della Corte dei Conti e tenuto a rendere annualmente la resa del conto della propria gestione.

Nel 2019 è stata avviata l'attività finalizzata alla realizzazione di uno strumento condiviso di facile gestione e consultazione per:

- Verificare il pagamento dell'imposta prima del perfezionamento dell'iscrizione

accademica, garantendo che tutti gli studenti iscritti abbiano correttamente versato la tassa;

- Verificare l'esatto versamento dell'imposta, in funzione della fascia di appartenenza, legata alla certificazione ISEE ;
- Permettere una precisa rendicontazione in funzione della resa annuale del conto.

Il sistema progettato deve infatti garantire una fluida e tempestiva comunicazione tra il soggetto riscossore della Tassa (gli ESU) e il soggetto che ne verifica il corretto versamento (gli AFAM).

Nel biennio precedente sono state portate a compimento le fasi di analisi e studio di fattibilità del "Portale Unico Regionale per la gestione della tassa regionale per il DSU", con avvio della fase di sperimentazione limitatamente all'ESU di Venezia, in qualità di capofila del progetto, che ha portato all'aggiornamento del portale e all'introduzione di alcune nuove funzionalità: in tema di conoscenza e usabilità del sistema, visualizzazione della forma mobile, soluzione automatizzata per la gestione degli ISEE parificati.

Nel corso del 2021, prosegue e si conclude la fase di sperimentazione con relativa analisi dei risultati e delle criticità operative emerse, a cui ha fatto seguito il confronto fra ESU Venezia e ESU Verona per la valutazione degli esiti della sperimentazione.

Si è proceduto pertanto all'implementazione della piattaforma con il Sistema Pubblico di Identità Digitale – SPID e alla sua completa integrazione con il sistema PAGOPA.

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO

DEMATERIALIZZAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI

Acquisizione e trattamento dati su modulo digitale, in sinergia con altre Amministrazioni (INPS, CAF, gli altri ESU Veneti)

Armonizzazione del **SISTEMA DEI CONTROLLI sulle ATTESTAZIONI ISEE** nell'ambito dei procedimenti concorso alloggi e borse di studio regionali.

OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
Riscontro eventuali criticità e proposte di miglioramento.	Direzione	ON
	Diritto allo studio	
Utilizzo procedura In4INPS nei concorsi alloggi e borse di studio per lo scambio dati ISEE con INPS (ISEE DSU) e attivazione flussi con CAF (ISEE parificato).	Servizi Informatici	

ATTIVITA' SVOLTE

Il presente obiettivo è finalizzato alla definizione di un modulo integrato per lo scambio dati con INPS e CAF, per acquisire in modo diretto e sistematico i dati ISEE degli studenti che presentano istanza di beneficio.

Gli obiettivi operativi perseguiti nel 2021 si pongono in prosecuzione delle attività progettuali svolte nel biennio precedente che ha visto coinvolto il gruppo di lavoro, composto da rappresentanti tecnici e amministrativi di tutte e tre le Aziende per il Diritto allo Studio, impegnato nello studio di fattibilità (analisi SWOT) che ha evidenziato i punti di forza/debolezza, le opportunità/minacce rispetto al contesto di riferimento, al fine di procedere alla definizione di un processo di controllo preventivo (e condiviso) sulla totalità dei richiedenti i benefici (alloggi e borse di studio).

L'implementazione del modulo IN4INPS da sviluppo a produzione in backoffice ha consentito il controllo preventivo del 100% dei potenziali beneficiari di PSA, limitando i controlli non automatizzati alle istanze residuali, non ancora informatizzate (rimborso tassa regionale, sussidi straordinari e mobilità internazionale).

Nel corso del 2021, il gruppo di lavoro ha proceduto alla verifica del sistema così definito con riscontro di eventuali criticità e formulazione di proposte di miglioramento, raggiungendo l'obiettivo dell'utilizzo condiviso della procedura In4INPS nei concorsi alloggi e borse di studio per lo scambio dati ISEE con INPS (ISEE DSU) e attivazione flussi con CAF (ISEE parificato).

PROSPETTIVA DEI PROCESSI INTERNI

OBIETTIVO STRATEGICO

MISURE ORGANIZZATIVE ANTICOID

Adozione di un modello organizzativo e di gestione delle attività e dei servizi dell'Azienda per affrontare in modo efficiente e in sicurezza l'emergenza sanitaria "Codiv 19" ed i possibili sviluppi e scenari futuri.

OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
4.) Analisi delle leve di miglioramento del lavoro agile: policy organizzativa, layout spazi di lavoro, comportamenti professionali, adeguamenti tecnologici, digitali e delle competenze.	Direzione Affari generali	ON

<p>5.) Verifica periodica dello stato di attuazione delle regole del protocollo e introduzione di eventuali correttivi in relazione all'evolversi del fenomeno pandemico.</p> <p>6.) Analisi e adeguamento dei processi interni e dell'organizzazione dei servizi finalizzata all'attuazione progressiva e graduale del lavoro agile (dal VELA al POLA)</p>	<p>Affari economici</p> <p>Diritto allo Studio</p> <p>Gestione patrimoniale</p>	
<p>ATTIVITA' SVOLTE</p>		
<p>Gli obiettivi operativi relativi a questa linea d'azione sono stati declinati in prosecuzione delle attività svolte nel 2020, a seguito dell'insorgenza della pandemia Covid-19, in linea con il suo evolversi e nel rispetto del quadro normativo di riferimento.</p> <p>Durante il corso del 2021, sono state adeguate le misure organizzative adottate a contrasto della diffusione del SARS_CoV_2 . In particolare il lavoro agile, attivato in via emergenziale quale misura di contenimento della diffusione del virus, ha assunto una prospettiva di sviluppo e di consolidamento nell'organizzazione del lavoro in azienda anche nella fase post emergenziale.</p> <p>ESU di Venezia, nel quadro normativo di riferimento, ha necessariamente orientato la propria attività al rispetto delle misure previste per fronteggiare l'emergenza epidemiologica e le indicazioni fornite per il lavoro pubblico, nell'ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione studentesca, con il duplice obiettivo di gestire l'emergenza sanitaria mantenendo il livello qualitativo dei servizi, offrendo risposte tempestive ed efficaci e soluzioni innovative a garanzia, anche nella fase di emergenza, della qualità e della sicurezza nell'ambito dei servizi della ristorazione, della residenzialità, degli interventi manutentivi e del supporto psicologico.</p> <p>Nel corso del 2021, le misure tecniche, organizzative e procedurali, adottate sono state sottoposte a costante aggiornamento in riferimento all'evolversi della situazione epidemiologica e del quadro normativo di riferimento.</p> <ul style="list-style-type: none"> ➤ Aggiornamento della PAGINA WEB COVID-19, creata nel sito aziendale il 10 marzo 2020: strumento di comunicazione all'utenza studentesca e al personale degli aggiornamenti delle misure adottate in esecuzione dei provvedimenti del Governo Italiano e della Regione del Veneto in merito all'emergenza epidemiologica. ➤ Prosecuzione nell'esperienza del LAVORO AGILE IN EMERGENZA, che si configurava come una delle modalità ordinarie di svolgimento della prestazione lavorativa in ambito pubblico, con monitoraggio delle tipologie di attività lavorative atte ad essere svolte in tale forma e costante adeguamento delle modalità di svolgimento (rapporto prestazione lavorativa in presenza e da remoto) a garanzia della ripresa dei servizi in loco e del loro 		

sviluppo. Il lavoro agile, accompagnato da una maggior flessibilità oraria, in questo periodo, ha rappresentato uno strumento di conciliazione tra i tempi della vita lavorativa e quelli della vita personale, favorendo in parte lo sviluppo di autonomia e responsabilità delle persone, orientamento più al raggiungimento di “risultati” che al mero “tempo di lavoro”, fiducia tra capi e collaboratori.

- Applicazione, verifica e aggiornamento del PROTOCOLLO DI SICUREZZA CONDIVISO (Decreto del Direttore n. 156 del 10.06.2020) recante la valutazione del rischio e le misure di sicurezza adottate per il contrasto e il contenimento della diffusione del coronavirus negli ambienti di lavoro, Con questo documento, fondato su un modello organizzativo di prevenzione partecipato, sono state individuate le misure organizzative, di prevenzione e protezione adeguate al rischio di esposizione a SARS-COV-2, nell’ottica sia della tutela della salute dei lavoratori sia del rischio di aggregazione per la popolazione studentesca.
- Sviluppo della SOLUZIONE CLOUD per lo scambio e la condivisione dei documenti e dei dati utilizzati per l’attività corrente, la posta elettronica e la videoconferenza, in modo organizzato e generalizzato, per garantire adeguati livelli di produttività della prestazione lavorativa resa in modalità agile. L’adozione della piattaforma cloud, seppur realizzata gradualmente e non senza difficoltà anche per le competenze digitali del personale, rappresenta un importante strumento di innovazione nella comunicazione digitale, nello svolgimento dell’attività amministrativa.
- Pianificazione, definizione e adozione, con Decreto del Direttore n. 84 del 15.03.2021, del PIANO OPERATIVO SPECIFICO per la prevenzione e la protezione dal rischio di contagio da COVID_19 nell’organizzazione e nella gestione delle prove selettive del concorso pubblico per la copertura di n.2 posti di specialista amm.vo contabile – cat. D – indetto dall’Ente. Il suddetto Piano veniva adottato sulla base del DPCM 14 gennaio 2021 e del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici approvato dalla Funzione Pubblica il 3 febbraio 2021.

Le misure in esse previste venivano comunicate ai soggetti interessati (Commissione concorsuale, personale di supporto e candidati) e applicate a garanzia di una corretta gestione e organizzazione del concorso in conformità al protocollo.

PROSPETTIVA DELLO SVILUPPO E DELLA CRESCITA

OBIETTIVO STRATEGICO

INTERVENTI SUL PATRIMONIO EDILIZIO

RECUPERARE E RIQUALIFICARE IL PATRIMONIO IMMOBILIARE, con la realizzazione dell'INTERVENTO sulla **Residenza Universitaria sita a Marghera**, ammesso al finanziamento pubblico di cui al IV° bando triennale (triennio 2016-2018) ai sensi della Legge 14 novembre 2000, n. 338.

OBIETTIVI OPERATIVI	SETTORI	RISULTATI
<p>1) Procedura di affidamento dei servizi professionali di supporto tecnico amministrativo alla predisposizione dei documenti di gara per l'esecuzione dei lavori;</p> <p>2) Procedura di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per Direzione Lavori, redazione della contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori;</p> <p>3) Procedura di gara per l'affidamento dell'appalto pubblico dei lavori – procedura negoziata in MePA previa indagine di mercato per l'individuazione di 10 operatori economici.</p>	<p>Direzione</p> <p>Gestione patrimoniale</p> <p>Affari economici</p>	<p>ON</p>

ATTIVITA' SVOLTE

Gli obiettivi operativi del 2021 sono stati declinati in prosecuzione delle attività progettuali svolte nel 2020 che hanno portato a compimento, con esito positivo, la pratica di finanziamento pubblico dell'opera.

Il progetto di recupero della Residenza Universitaria sita a Marghera, chiuso all'utenza dal 2006, si fonda sull'analisi del fabbisogno di residenzialità universitaria nel contesto di attività dell'Amministrazione:

- il numero complessivo di iscritti alle Università di Venezia Ca' Foscari, IUAV, Accademia e Conservatorio, risulta in complessiva costante crescita con un aumento di oltre il 60% negli ultimi dodici anni.
- il numero degli studenti "fuori sede" è in costante crescita, risultando aumentato di oltre il 135% negli ultimi dodici anni, quindi in misura più che doppia rispetto all'aumento degli iscritti.
- i potenziali studenti interessati ad un servizio residenziale supera le 10.000 unità, oltrepassando il 40% degli iscritti.

- con i circa 700 posti letto offerti, ESU riesce a coprire poco più del 6% della richiesta potenziale proveniente dagli studenti fuori sede.
- la domanda inevasa di posti alloggio risulta quindi molto elevata, in un contesto cittadino particolarmente difficile dove è nota la propensione dei proprietari di immobili a privilegiare l'offerta turistica, con un inevitabile aumento dei prezzi delle poche soluzioni proposte alla residenzialità universitaria.

L'immobile oggetto d'intervento ricade in "città giardino" ed è composto di due blocchi: uno datato 1956 e l'altro 1965 in fronte strada provinciale. Il Progetto Esecutivo è stato redatto nel 2017 ed il Quadro Economico dell'opera ammontava a complessivi € 6.096.173,37. ESU di Venezia ha partecipato al IV° bando per la concessione dei finanziamenti di cui alla legge 14 novembre 2000, n. 338, finalizzato al recupero della suddetta Residenza Universitaria, prevedendo lo sviluppo di scelte progettuali, tali da assicurare la ristrutturazione dell'immobile e il mantenimento del suo valore intero come quota di cofinanziamento dell'Ente. L'Azienda ha partecipato al Bando Nazionale consegnando tutta la documentazione entro i termini previsti (10 maggio 2017).

Nel 2019 è continuato l'iter di perfezionamento e integrazione del progetto, secondo le indicazioni e prescrizioni fornite dall'Autorità competente e si sono ottenuti tutti i permessi, incluso quelli di conferma cofinanziamento MIUR. A luglio 2019, si è reso necessario un aggiornamento completo del progetto Esecutivo, vista l'esigenza di recepire tutti i CAM-progettazione, ed essere validato così da un organismo accreditato: il rapporto finale di verifica è stato emesso dalla BUREAU VERITAS s.p.a.

L'intervento si prefigge di garantire agli studenti le necessarie condizioni di permanenza, per quanto concerne sia le funzioni residenziali sia le funzioni di supporto ad esse connesse, comprese quelle culturali e ricreative, favorendo l'integrazione sociale e culturale tra gli studenti e tra questi e la comunità cittadina. Tutti gli spazi collettivi sono stati pensati per essere versatili, nell'ottica che l'edificio possa soddisfare, anche in futuro, alle necessità d'utilizzo che le diverse comunità di residenti esprimeranno nel tempo.

Nel corso del 2020 si è proseguito con la realizzazione delle diverse fasi progettuali.

- Aggiornamento della RELAZIONE dell'Opera di "Ristrutturazione ed ampliamento Piano Casa L.R.32/13 della R.U.ADRIATIC", inserita nel "Programma Triennale e annuale dei lavori pubblici del triennio 2020/2022" e "Programma di Forniture e Servizi, biennio 2020/2021", per acquisizione parere di REGIONE VENETO - Area Tutela e Sviluppo del Territorio. Trasmissione del parere al MIUR per il perfezionamento del cofinanziamento dell'opera da parte della Cassa Depositi e Prestiti.
- Decreto del Direttore n. 70 del 26/02/2020: avvio della manifestazione di interesse a partecipare alla procedura negoziata per affidamento incarico professionale, Servizi di Architettura ed Ingegneria, per la Direzione lavori, misura e contabilità, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione.

- Acquisizione del Permesso di costruire – per ristrutturazione ed ampliamento piano casa L.R. 32/13 con contestuale cambio d’uso da turistico ricettivo a residenza collettiva.
- Predisposizione della Documentazione integrativa per la stipula della Convenzione con il MIUR.
- Decreto del Direttore n. 308 del 26/11/2020: approvazione della documentazione di gara per affidamento “Servizi di architettura ed ingegneria per la Direzione lavori, redazione della contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione Lavori di ristrutturazione residenza universitaria a Marghera Venezia.

Nel prosieguo si evidenziano i principali provvedimenti adottati nel corso dell’anno 2021, a realizzazione delle attività progettuali.

1) *Procedura di affidamento dei servizi professionali di supporto tecnico amministrativo alla predisposizione dei documenti di gara per l’esecuzione dei lavori;*

- Decreto del Direttore n. 13 del 21.01.2021 con il quale vengono affidati i Servizi professionali di “Supporto alla predisposizione dei documenti di gara e per la valutazione delle offerte della Gara Lavori "Ristrutturazione ed ampliamento Piano casa LR 32/13 della R.U. ADRIATIC”.

2) *Procedura di affidamento dei servizi di architettura e ingegneria per Direzione Lavori, redazione della contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione dei Lavori;*

- Decreto del Direttore n. 2 del 15.01.2021 di costituzione, ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs. 50/2016, della Commissione Giudicatrice per la valutazione delle offerte relative alla procedura negoziata ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. b D.Lgs. n. 50/2016 mediante RdO - per l'affidamento dei <Servizi di architettura ed ingegneria per la Direzione lavori, redazione della contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione Lavori di ristrutturazione residenza universitaria>.

- Decreto del Direttore n. 61 del 1.03.2021 con il quale si è proceduto ad aggiudicare RDO in MePa per l’affidamento dei Servizi di architettura ed ingegneria per Direzione lavori, redazione contabilità e C.S.E. dei Lavori di ristrutturazione della residenza universitaria.

3) *Procedura di gara per l’affidamento dell’appalto pubblico dei lavori – procedura negoziata in MePA previa indagine di mercato per l’individuazione di 10 operatori economici.*

- Decreto del Direttore n.186 del 22.06.2021 con il quale viene previsto che l’Azienda provveda all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione di bando, con n.10 invitati, e criterio del minor prezzo, secondo le norme di cui al d.lgs.50/2016 e collegate, definendo inoltre le modalità di individuazione degli operatori Economici da invitare alla procedura negoziata.

- Decreto del Direttore n. 208 del 23.07.2021 recante la nomina della commissione per la individuazione degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata senza previo

bando per l'affidamento dell'appalto di lavori pubblici.

- Decreto del Direttore n. 226 del 5.08.2021 di individuazione degli operatori economici.
- Decreto del Direttore n. 263 del 13.10.2021 di approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 32, comma 5, del D.lgs. 50/2016, DELLA PROCEDURA NEGOZIATA (ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera b), della l. 120/2020) senza previo bando PER L'AFFIDAMENTO DELL'APPALTO DI LAVORI.

In data 17 dicembre 2021 è stata effettuata la consegna del cantiere alla Ditta aggiudicataria dei Lavori.

Offerta abitativa complessiva

ANNO ACCADEMICO	NUM. POSTI
2017-2018	729
2018-2019	754
2019-2020	824
2020-2021	820
2021-2022	704



6. CRITICITA' E OPPORTUNITA' del Sistema di misurazione e valutazione della Performance

Criticità

difficoltà nell'individuare e applicare procedure sistematiche di rilevazione e raccolta dati e informazioni, che ne garantiscano la correttezza e il costante aggiornamento

mancanza di sistemi integrati informatici di supporto

difficoltà nella rappresentazione dei dati della gestione che ne consenta una corretta lettura da parte degli stakeholder esterni

Opportunità

diffusione ai vari livelli dell'organizzazione della consapevolezza delle diverse fasi della gestione che coinvolgono i collaboratori, secondo i diversi ruoli

- pianificazione, programmazione e assegnazione degli obiettivi;
- monitoraggio e verifiche intermedie e finali;
- valutazione finale attraverso gli strumenti della rendicontazione.

rappresentazione e valorizzazione degli obiettivi di performance organizzativa e individuale

sviluppo nei collaboratori di una partecipazione consapevole e responsabile alla realizzazione degli obiettivi programmati

rappresentazione del livello di realizzazione degli obiettivi di performance

garanzia della trasparenza dell'azione aziendale verso gli stakeholder esterni